

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(Ricostituzione Consiglio di Amministrazione)

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
- VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
- VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
- VISTO l'art.6, comma 3, della L.r. 23.12.2000, n.30 "*Le nomine fiduciarie demandate ai sindaci o ai presidenti delle province regionali decadono nel momento della cessazione del mandato del sindaco o del presidente della provincia regionale*", come confermato dal C.G.A. con parere n.290 del 02.05.2001, che ha fra l'altro ritenuto applicabile la decadenza delle nomine fiduciarie;
- VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";
- VISTO il D.A. n. 385 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di componenti del consiglio di amministrazione, delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
- VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare, l'art. 17 comma 3, che apporta una modifica all'articolo 5, comma 9 del decreto legge 95/2012;
- VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "*ad interim*" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO il D.P. n°12 del 27.06.2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 33 del 17.07. 2019, in vigore dall'1 agosto 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg.. 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.D.G. n. 1788 del 22/10/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/II.PP.A.B.;
- VISTO l'art. 12 dello Statuto dell' IPAB Casa di Riposo "Mons. Ventimiglia e Istituto S.



Benedetto” di Catania, approvato con D.P.Reg. n. 269/Gr. VIII/S.G. del 05.08.1998, dispone che l’Ente sia retto da un Consiglio di amministrazione composto da cinque componenti designati rispettivamente:

due dall’Assessore per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro;

due da S.E l’Arcivescovo di Catania o dal Vicario Capitolare;

uno dal Sindaco del Comune di Catania.

**VISTO** il D.A. n. 66/GAB. del 17.05.2018 con il quale il Dott. Orazio Santo Primavera, è stato nominato Commissario Straordinario presso l’I.P.A.B. Casa di Riposo “Mons. Ventimiglia e Istituto S. Benedetto” di Catania, per la durata di mesi 1 (uno), dalla data della notifica del presente decreto, nelle more della ricostituzione del medesimo C. di A.;

**VISTA** la nota prot. n. 972/U/19 del 12/7/2019 con la quale l’Arcivescovo di Catania ha trasmesso la designazione dei sigg: Prof. Giovanni Russo, nato a Catania il 10.6.1939 e residente in Trecastagni (CT) e l’Avv. Remigia D’Agata, nata a Catania il 25.8.1954 ed ivi residente;

**VISTA** la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 5968/GAB del 12/11/2019, con la quale si attesta l’avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al Dr. Santo Orazio Primavera, designato con nota prot. n. 5958/GAB del 12.11.2019, dei requisiti dell’assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

**VISTA** la nota n. 38222/Serv.9 IPAB del 13 novembre 2019 con la quale è stata richiesta, al Sindaco di Catania, la designazione di competenza;

**RILEVATO** che le superiori designazioni sono corredate dalla prescritta documentazione necessaria ai fini della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

**RITENUTO** che risultano già attivati gli adempimenti ascritti alla competenza di questo Assessorato Regionale, per il rinnovo dell’Organo amministrativo dell’Opera Pia in parola e che, nelle more dell’acquisizione della designazione e documentazione mancante può procedersi alla ricostituzione dell’Organo Ordinario ai sensi dell’art. 8 della L.R. 16.5.1978 n. 5, che prevede la possibilità di ricostituire l’Organo in presenza di almeno i due terzi dei componenti statutariamente previsti, con riserva di integrare il Consiglio con apposito provvedimento assessoriale;

#### DECRETA

**Art.1** Per le motivazioni specificate in premessa il Consiglio di Amministrazione dell’IPAB Casa di Riposo Mons. Ventimiglia e istituto San Benedetto di Catania, è ricostituito per un quadriennio a decorrere dalla data del presente decreto, nella composizione di seguito indicata:

- **Avv. Remigia D’Agata**
- **Dott. Santo Orazio Primavera**
- **Prof. Giovanni Russo**

**Art.2** Ai sensi dell’art. 8 della L.R. 16.5.1978 n.5, il suddetto Consiglio sarà integrato mediante apposito provvedimento assessoriale, con i componenti designati dall’Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e dal Sindaco del Comune di Catania;

**Art. 3** Il Legale Rappresentante dell’Ente, è incaricato di procedere alla verifica, per i singoli componenti, del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n.223/1967, ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall’art.11 della Legge n.6972/1890, fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo statuto, nonché insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39 modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n.98.

**ART. 4** Il Consiglio di Amministrazione dell’IPAB Casa di Riposo Mons. Ventimiglia e istituto San Benedetto di Catania, è tenuto ad insediarsi tempestivamente entro 5 giorni dall’avvenuta notifica della nomina, salvo che il ritardo non sia giustificatamente motivato. In ogni caso, il mancato insediamento entro 10 giorni dall’avvenuta notifica della nomina, comporterà l’automatica decadenza dall’incarico.

È fatto onere al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’IPAB procedere alla contestuale notifica all’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e

del Lavoro dell'avvenuto insediamento dell'organo di vertice.

L'eventuale rinuncia o rassegna di dimissioni all'incarico ricevuto da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB rileverà ai fini dell'applicazione dell'art.6, lett. b), del D.A. n 385 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".

**Art. 5** Entro il termine di 3 mesi dall'avvenuto insediamento il Consiglio di Amministrazione dovrà produrre una circostanziata relazione sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'ente in rapporto ai fini statutariamente previsti, fermo restando l'obbligo di rendicontazione annuale. La mancata esecuzione di detti adempimenti o la comprovata continuativa inattività immotivata dei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione comporterà l'applicazione dell'art.6, lett. c), del D.A. n 385 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".

**Art.5** Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 02/12/2013



IL ASSESSORE  
Antonio Scavone